



Prot.n° 6859/p/fdm

Roma, 28 agosto 2015

A tutte le Casse Edili

e p.c. Ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Lettera circolare n. 35/2015

Oggetto: istruttoria imprese non iscritte.

Si coglie l'opportunità di inviare l'errata corrige relativa al secondo comma della lettera circolare n. 34/2015 "(poiché non svolge attività edile e non ha dipendenti edili)", per fornire i seguenti chiarimenti sulla gestione delle istruttorie relative ad imprese non iscritte in Cassa Edile.

Si ricorda, innanzitutto, che tali istruttorie sono attivate a seguito dell'inoltro della richiesta, da parte di INPS e INAIL, al sistema delle Casse Edili sulla base dell'esistenza di un CSC edile, attribuito dall'INPS a seguito dell'attivazione di un rapporto di lavoro dipendente relativo ai settori dell'industria e dell'artigianato edile.

Ciò significa che le pratiche in istruttoria possono riguardare sia imprese edili che imprese o enti manifestamente non edili ed, anche, imprese con rapporti di lavoro edile in corso o imprese che tali rapporti li hanno conclusi da tempo.

In considerazione di quanto sopra, le Casse Edili potranno concludere l'istruttoria con un esito di regolarità contributiva con le seguenti modalità:

1. per le imprese con attività edile (compresi lavoratori autonomi, consorzi, ecc.)
 - a) con dipendenti operai in forza, a condizione che sia presentata la denuncia ed effettuato il relativo versamento;

- b) senza dipendenti o con soli impiegati, a condizione che l'impresa si iscriva alla Cassa Edile impegnandosi a comunicare l'eventuale assunzione di lavoratori operai;

2. per le imprese con attività prevalente non edile

- a) con dipendenti operai edili in forza, a condizione che sia presentata la denuncia ed effettuato il relativo versamento;
- b) senza dipendenti operai edili in forza, senza alcuna condizione, chiudendo l'istruttoria per "non competenza" della Cassa Edile.

Si sottolinea che, come riportato nella citata lettera circolare n. 34/2015, l'utilizzo della funzionalità relativa alla "non competenza" riguarda soltanto i casi di imprese svolgenti attività non edile e che non abbiano, al momento della verifica, dipendenti operai.

Si rileva, infine, che nei casi in cui l'invito alla regolarizzazione della Cassa Edile non ottenga risposta da parte dell'impresa o la stessa sia irrintracciabile o, comunque, non fornisca gli elementi conoscitivi richiesti, la Cassa Edile sarà impossibilitata a concludere la fase istruttoria entro i termini previsti: ciò comporterà, come noto, una definizione automatica di esito negativo della richiesta.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Mauro Miracapillo

